

Centro Studi CEDIFOP News

di Giorgio Anzil

Sulla strada di un testo unico fra le proposte: 344 Bellotti, 2369 Lo Presti e 2509 Carlucci

Le date più importanti:

1979-1981-1982: presentati n. 3 D.M. sulla subacquea industriale

1997: presentato il primo disegno di legge (Battaglia)

2009: presentato il 9° disegno di legge

Verso una nuova legge sugli OTS

Finalmente si comincia a fare sul serio! Ci sono voluti 8 riunioni del Comitato Ristretto della Commissione Lavoro (<http://www.cedifop.it/1997/pr-pg.htm>), tre proposte di legge presentate durante questa legislazione: la proposta 344 Bellotti "Disciplina delle attività subacquee e iperbariche" (<http://www.cedifop.it/1997/bellotti2.htm>), presentata il 29 aprile 2008, la proposta 2369 Lo Presti "Disposizioni concernenti le attività professionali subacquee e iperbariche" (http://www.cedifop.it/1997/lo_presti.htm), presentata il 7 aprile 2009 e infine la proposta 2509 Carlucci "Disciplina delle professioni di istruttore subacqueo e di guida subacquea e dei centri di immersione e di addestramento subacqueo" (<http://www.cedifop.it/1997/carlucci.htm>) pre-



sentata il 15 giugno 2009; e l'impressione è che non finirà qui.

Martedì 21 luglio 2009, durante la penultima riunione del comitato ristretto, è stato presentato il testo base che raggruppa le tre proposte legislative, alla riunione successiva di mercoledì 29 luglio 2009, sono stati presentati ben 22 emendamenti, che propongono una serie di modifiche, l'inserimento di nuovi articoli o la cancellazione di alcuni esistenti. Dei 22 emendamenti presentati, 14 sono a firma dell'on. Lo Presti, che così mette la sua impronta, difendendo il testo che aveva presentato con la sua proposta legislativa, ben lontano nei contenuti da quello presentato dall'on. Bellotti, votato maggiormente alla parte della subacquea sportiva. Gli altri emendamenti sono a firma dell'on. Cavallaio (4), uno a firma del relatore on. Aldo Di Biagio e 3 a firma di una cordata

di Deputati (Madia, Damiano, Bellanova, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gatti, Gneccchi, Letta, Mattesini, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Schirru).

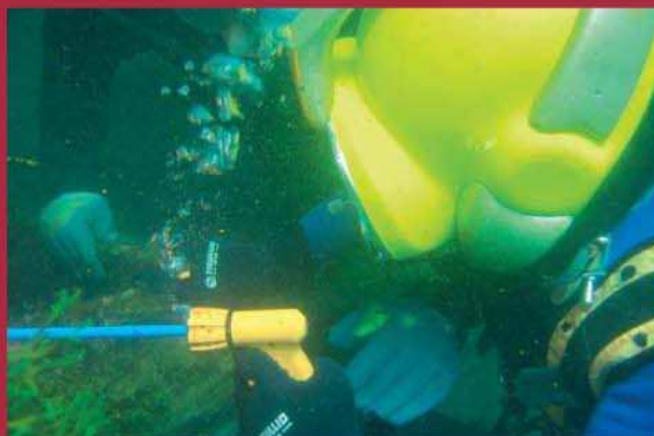
Il testo, sempre provvisorio che verrebbe fuori, con l'inserimento degli emendamenti, si può vedere su questo link: <http://www.cedifop.it/1997/testo%20unificato%2001.htm>.

A mio parere, è il testo più accettabile che sia stato presentato dopo un anno di lavori, anche se ancora ci sono diversi punti che dovrebbero essere "ritoccati", e giustamente si sta valutando l'eventuale predisposizione di ulteriori emendamenti, tutto ciò ormai dopo la prevista pausa estiva, quando riprenderà l'esame degli emendamenti e degli articoli aggiuntivi presentati.

Un altro elemento, molto importante, è la presa di posizione del Dicastero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha fatto esplicita richiesta di effettuare ulteriori approfondimenti su taluni profili del provvedimento, che investono in particolare le competenze delle Capitanerie di Porto.

Per la prima volta, nella parte che riguarda la subacquea industriale, si parla di regole ben precise e diversificate, sia per chi svolge lavori subacquei ed iperbarici, ma anche per le attività subacquee di ricerca, scientifiche, attività di maricoltura e pesca del corallo.

Nel testo si parla di un Numero Progressivo Nazionale (NPN), la cui isti-



tuzione avrebbe come risultato immediato, per gli operatori subacquei, la possibilità di svolgere lavori su tutto il territorio nazionale, senza ricorrere ai Nulla Osta; l'obbligatorietà della componente previdenziale e assicurativa; l'applicazione, dell'Ordinanza n. 77 del 1992 emanata dalla Capitaneria di Porto di Ravenna che, in tal modo, rientrerebbe quasi interamente nel testo del disegno di legge.

Ci sono sicuramente tante buone intenzioni racchiuse in questa proposta legislativa, anche se bisogna ancora raffinarla, per renderla adeguata alle esigenze pressanti che esistono nel mondo del lavoro subacqueo, viste da un'ottica internazionale. Si ha la sensazione che finalmente anche in Italia, sia stato imboccato il percorso giusto, anche se la strada è ancora lunga e piena di molti ostacoli da superare!

Manos Kouvakis
Direttore CEDIFOP

Una serie di iniziative per il CEDIFOP di Palermo

Firmato un protocollo d'intesa con la Provincia Regionale di Palermo per la formazione professionale

Finito con successo il primo corso dell'anno per OTS, il CEDIFOP, il centro di formazione professionale sito nel molo Sammuzzo del porto di Palermo e diretto da Manos Kouvakis, ha intrapreso varie iniziative molto importanti. Il 16 luglio il Centro ha firmato un protocollo d'intesa con la Provincia Regionale di Palermo per l'organizzazione di iniziative formative nell'ambito della formazione professionale.

Stretto il legame con il Comune di Balestrate. Con una delibera della Giunta comunale è stato adottato un protocollo d'intesa tra il Comune di Balestrate e il CEDIFOP per l'adozione di iniziative congiunte riguardanti la realizzazione di percorsi integrati per so-



stenere l'occupabilità di inoccupati e disoccupati.

Similare protocollo d'intesa si sta predisponendo, anche, tra il CEDIFOP e il CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI PALERMO, per l'organizzazione di iniziative di carattere informativo, formativo e per promuovere l'auto-orientamento, di supporto per la definizione di percorsi personali di formazione e lavoro, di sostegno all'inserimento occupazionale. Il protocollo d'intesa ha per oggetto, altresì, le iniziative formative legate a specifiche macrotipologie formative quali l'obbligo formativo, la formazione post obbligo, la formazione permanente, la formazione destinata ai soggetti occupati, in CIG e mobilità, a disoccupati per i quali la formazione è propedeutica all'occupazione e ad apprendisti che abbiano assolto l'obbligo formativo, ed altro.

Il CEDIFOP sta presentando due progetti di Work Experience, uno in collaborazione con il Comune di Balestrate e l'altro che coinvolge le aziende che operano all'interno e nelle vicinanze del Porto di Palermo. I due progetti, se finanziati, coinvolgerebbero circa ottanta persone disoccupate, per dieci mesi, in una esperienza di lavoro all'interno di aziende che operano sul territorio.

CEDIFOP lavora anche alla defini-

zione delle procedure necessarie alla realizzazione del 14° Meeting Internazionale dell'IDSA (International Diving Schools Association), al quale parteciperanno delegati provenienti da diversi Paesi, che si svolgerà in ottobre dal 5 al 7 a Palermo, presso l'Hotel S. Paolo Palace di Palermo.

Il centro si prepara anche all'inizio del prossimo corso libero per OTS, che inizierà il 21 settembre prossimo e si concluderà il successivo 23 dicembre. Il corso per Operatore Tecnico Subacqueo Specializzato, ha avuto il riconoscimento dall'H.S.E. (Health and Safety Executive) che è un ente pubblico della Gran Bretagna, che si occupa dell'emanazione di Norme per la tutela e la sicurezza della salute dei lavoratori, anche subacquei, attraverso l'inserimento nella "schedule 1" Offshore Diving, per Scuba and Surface Supplied e nella "schedule 2" Inlande/Inshore Diving, per Scuba and Surface Supplied.

Continua la collaborazione con l'istituto ITIS Volta di Palermo, iniziata con la visita di una classe V specializzazione Termotecnica, durante le esercitazioni degli allievi dell'ultimo corso per OTS, con la presentazione di un progetto dal titolo "Sicurezza e mare" che prevede il coinvolgimento di docenti del CEDIFOP in qualità di docenti esterni.

Salvo D'Anna